

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 3/2023

Il Collegio prosegue la riunione per l'esame del progetto di rendiconto generale relativo all'esercizio 2022 che il Presidente dell'AdSP intende proporre all'approvazione del Comitato di Gestione.

La documentazione in esame è costituita, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) Relazione del Presidente;
- b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale;

e dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;
- c) Elenco dei residui attivi e passivi.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione competono agli amministratori in conformità alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio di che trattasi è stato redatto conformemente alle norme che riguardano le Autorità portuali/Autorità di Sistema Portuali, tra cui si rammentano le seguenti:

- ✓ La legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e smi.
- ✓ il Regolamento di Amministrazione e Contabilità redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- ✓ La Legge n. 160/2019 ed ulteriori indicazioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII e dlla circolare n. 23 del 19.05.2022:
 - **comma 590**, che ha previsto che *"...Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, ..., cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge..."*;
 - **comma 591** che ha disposto che *"...A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati..."* ed al successivo **comma 592** che per l'individuazione delle voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi occorre fare *"riferimento: a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132"* ed al **comma 593** che *"...Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non*

concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...".

A decorrere dall'anno 2021, non sono più applicabili i limiti relativi alla spesa corrente del settore informatico, come previsti dai commi 610 ss., per intervenuta abrogazione ad opera dell'art. 53, c. 6, lett. b), del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

- ✓ Il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:
 - art. 15, comma 1, che dispone *"il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi."*
- ✓ L'applicazione dell'IRES come previsto dal **comma 9-quater dell'art. 4 – bis del DECRETO-LEGGE 16 giugno 2022, n. 68** che dispone che *"I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese"*.

A decorrere dal 1° gennaio 2019, inoltre, è stata estesa alle Autorità di Sistema Portuale, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 maggio 2018, la rilevazione SIOPE e le modalità di ordinazione degli incassi e dei pagamenti previste dall'art. 14 della legge n. 196 del 2009. Ciò con evidenti riflessi sulla gestione degli ordinativi di incasso e pagamenti e relative comunicazioni agli Enti preposti al controllo dei flussi di cassa e tempestività dei pagamenti. L'Ente ha predisposto, il "prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide".

Il Collegio dei Revisori rinvia, per quanto attiene alle risultanze complessive del rendiconto finanziario, a quanto rappresentato dal Presidente nella sua Relazione e precisamente alla pag. 18, con riferimento alle entrate e alla pag. 23, per le uscite.

Nel rimandare a quanto descritto nella relazione del Presidente, il Collegio riporta di seguito i capitoli che hanno registrato gli accertamenti più significativi:

Cap. 112/10 – Contributo della Regione Puglia - accertamenti pari ad € 22.650 (accertamenti 2021 € 0)

Trattasi del contributo a carico della Regione Puglia previsto dall'Accordo di cooperazione pubblico-pubblico (AdSPMI e l'AReT-Pugliapromozione) finalizzato alla realizzazione integrata di servizi di potenziamento dell'accoglienza turistica e della valorizzazione della Puglia come destinazione turistica e meta di viaggio nel porto di Taranto relativo al rimborso delle attività promozionali.

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 9.811.037 (accertamenti 2021 € 10.890.216).

Cap. 121/30 - Gettito taxa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 5.880.379 (accertamenti 2021 € 5.874.139).

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € 2.543.548 (accertamenti 2021 € 3.913.663).

Trattasi di somme interamente incassate. Come riportato nella relazione del Presidente dell'AdSPMI la differenza rispetto all'e.f. 2021 si spiega con la necessità di accertare quanto effettivamente incassato per poter correttamente procedere all'applicazione dell'IRES come previsto dal comma 9-quater dell'art. 4 – bis del DECRETO-LEGGE 16 giugno 2022, n. 68 che dispone che *"I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese"*.

Risultano infatti rinviati all'esercizio successivo gli accertamenti non incassati nel 2022 (pari ad € 1.093.329)

Cap. 124/10 – Recupero e rimborsi diversi: accertamenti pari ad € 54.158 (accertamenti anno 2021: € 426.183) da imputare, in particolare, per:

- € 24.671,21 alla regolarizzazione degli introiti derivanti dalla riscossione degli oneri accessori e dei rimborsi spese connessi a concessioni demaniali marittime;
- € 16.300,00 alle somme anticipate per il pagamento degli emolumenti spettanti al dipendente dell'Ente in comando ex art. 17, co. 14 Legge 127/1997 e art. 37, co. 1-bis D.L. 36/2022 per la durata di n. 1 (uno) anno, salvo proroga, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo della ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise.
- € 7.756,08 per risarcimento danni per alcuni sinistri che si sono verificati nell'area portuale e, in particolare, danneggiamenti alla sbarra meccanica allocata a presidio dei diversi varchi di ingresso nell'area portuale.

La differenza rispetto all'annualità precedente si spiega con il pagamento, effettuato nel 2021, da parte dell'AdSP delle utenze della Soc. Concessionaria San Cataldo Terminal successivamente rimborsate da quest'ultima come previsto dal verbale di consegna delle aree alla San Cataldo Container Terminal S.p.A., redatto in data 27.02.2020.

Nel verbale di consegna, è previsto infatti che *"...fino al completamento delle formalità relative alla intestazione della gestione delle utenze di acqua ed elettricità, l'AdSP continuerà a fornire i relativi servizi, compresa la manutenzione in caso di interruzioni di corrente, dando evidenza dei consumi di San Cataldo Container Terminal Spa, che resteranno a carico di quest'ultimo..."*.

Cap. 124/20 - Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria: accertamenti pari ad € 6.355.657 (accertamenti anno 2020: € 7.466.498). L'importo si riferisce alle somme assegnate all'AdSP a valere sul fondo perequativo istituito dall'art.1, comma 983, della L. 296/2006 che ha disposto che *"...a decorrere dall'anno 2007 è istituito presso il Ministero dei trasporti un fondo perequativo dell'ammontare di 50 milioni di euro, la cui dotazione è ripartita annualmente tra le autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro dei trasporti, al quale compete altresì il potere di indirizzo e verifica dell'attività programmatica delle autorità portuali. A decorrere dall'anno 2007 sono conseguentemente soppressi gli stanziamenti destinati alle autorità portuali per manutenzioni dei porti"*.

Cap. 125/10 – Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € 56.577 (accertamenti 2021 € 67.195). Riferito per:

- o € 13.428,40 alla TARANTO CRUISE PORT SRL per la concessione per il servizio di supporto ai crocieristi;
- o € 43.148,27 alla NIGROMARE SRL per la concessione per il servizio di raccolta dei rifiuti da bordo delle navi mercantili in sosta nell'area portuale di Taranto.

Cap. 125/20 – Entrate varie ed eventuali: accertamenti pari ad € 2.758 (accertamenti 2021 € 167.724), afferenti il rilascio dei permessi di accesso in porto ex art 68 cod. nav.

La riduzione rispetto all'annualità precedente si spiega con l'accertamento nel 2021 di € 165.000 - derivanti dal trasferimento delle somme presenti sul c/c del Distripark Scarl in liquidazione, non rinvenienti dal contributo CIPE (Delibera n. 155 in data 21 dicembre 2000) come attestato dal liquidatore della Soc. consortile e, pertanto, non destinate al finanziamento del Progetto - a seguito del trasferimento a titolo gratuito all'AdSPMI di tutti gli assets del complesso aziendale della società Distripark Taranto Scarl in liquidazione, giusto atto del Notaio Marco Tatarano del 25.06.2021 Rep. n. 4921.

Cap. 212/10 - Cessione di immobilizzazioni tecniche - accertamenti pari ad € 295.251 (accertamenti 2021 € 0).

Con l'accordo dell'11.05.2015 sottoscritto tra l'AdSPMI e la concessionaria Taranto Container Terminal S.r.l., a seguito della revoca della concessione demaniale marittima ex art 18 della L. 84/94, sono state trasferite all'Ente le giacenze di magazzino della suddetta società concessionaria.

Dette giacenze magazzino sono state successivamente trasferite alla società concessionaria San Cataldo Container Terminal S.p.A. che attualmente opera sull'area di interesse del Molo Polisetoriale e come previsto dall'atto di concessione D.M. n. 23/19 rep 748 è stato riconosciuto al concedente AdSPMI il relativo valore economico di € 295.251 determinato da perizia.

Cap. 214/20 - Riscossione di altri crediti - accertamenti pari ad € 2.950.000 (accertamenti 2021 € 180.100).

Trattasi della restituzione da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) del 50 % del finanziamento corrisposto dall'AdSPMI a seguito della sottoscrizione, nell'ambito degli interventi definiti dal Contratto di Sviluppo per l'area di Taranto, dell'accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, per la realizzazione di un "Laboratorio Scientifico Merceologico nel Porto di Taranto" finalizzato alla creazione di un polo di analisi al servizio dell'utenza del Porto di Taranto, operando in sinergia e complementarità rispetto alle altre strutture pubbliche presenti sul territorio. Il suddetto accordo prevedeva, all'art. 3 rubricato "Impegni delle parti dell'accordo", che l'AdSP MI, in qualità di soggetto finanziatore, sostenesse economicamente la fase di avvio, realizzazione e messa in esercizio del suddetto laboratorio.

Il CNR in data 08.08.2022 ha comunicato alla scrivente il recesso in autotutela dal citato accordo ed effettuato la restituzione del contributo suindicato di € 2.950.000.

Cap. 221/10 – Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali: accertamenti pari ad € 26.515.101 (accertamenti 2021 € 23.995.867).

4.272.106,84 (*)	<u>MINISTERO MIT</u>	DIGA FORANEA FUORI RADA – TRATTO DI PONENTE– somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 15.700.000
5.442.174,87 (*)	<u>MINISTERO MIT</u>	NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO – TRATTO DI LEVANTE – somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 20.000.000
7.770.523,29 (*)	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LE BANCHINE PUBBLICHE DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 35.000.000
2.664.178,10 (*)	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE

		<u>PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 12.000.000</u>
1.776.118,07 (*)	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL PONTILE PETROLI DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 8.000.000
4.590.000,00	<u>MINISTERO MIT</u>	MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO (realizzazione e gestione pluriennale di una rete di monitoraggio d'area, al fine di controllare lo stato qualitativo complessivo del sistema terra-mare del porto di Taranto) a valere sui FONDI PAC "INFRASTRUTTURE E RETI" 2014-2020 per complessivi € 8.865.312,29

(*) vincolati nell'avanzo di amministrazione

Cap. 222/10 – Contributo della Regione Puglia - accertamenti pari ad **€ 21.850** (accertamenti 2021 **€ 0**). Trattasi del contributo a carico della Regione Puglia previsto dall'Accordo di cooperazione pubblico-pubblico (AdSPMI e l'ARET-Pugliapromozione) finalizzato alla realizzazione integrata di servizi di potenziamento dell'accoglienza turistica e della valorizzazione della Puglia come destinazione turistica e meta di viaggio nel porto di Taranto relativo al rimborso della quota imputabile alla fornitura di n. 1 gonfiabile.

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2022 E CONFRONTO CON IL 2021
(categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.2 – Trasferimenti da parte delle Regioni	Contributo della Regione Puglia.	0	22.650	22.650	100%
Categoria 1.1.4 – Trasferimento da parte di altri Enti del settore pubblico	Contributo Camera di Commercio di Taranto; Contributo altri enti pubblici; Contributi diversi.	6.034	0	-6.034	-100%
Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie	Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.	16.895.788	15.815.558	-1.080.230	-6%
Categoria 1.2.3 - Redditi e Proventi Patrimoniali	Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti	3.913.683	2.551.700	-1.361.983	-35%
Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di spese correnti	Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia	6.781.840	7.214.809	432.969	6%
Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci	Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali	234.919	59.335	-175.584	-75%

Categoria 2.1.2. – Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali	Cessione di immobilizzazioni tecniche, Cessione di brevetti o progetti	0	295.251	295.251	100%
Categoria 2.1.4. – Riscossione di crediti	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine, Riscossione altri crediti	180.100	2.950.000	2.769.900	1538%
Categoria 2.2.1 – Trasferimenti dello Stato	Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	23.995.867	26.515.101	2.519.234	10%
Categoria 2.2.2 – Trasferimenti della Regione	Contributo Regione Puglia		21.850	21.850	100%
Categoria 2.3.2 – Assunzioni di altri debiti finanziari	Depositi di terzi a cauzione	7.869	8.956	1.087	14%
Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...	2.613.131	3.373.526	760.395	29%
TOTALE		54.629.231	58.828.736	4.199.505	8%

**RIEPILOGO USCITE IMPEGNATE 2022 E CONFRONTO CON IL 2021
(categorie in cui si sono registrati impegni)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.1	<i>“Uscite per gli organi dell’Ente”</i>	319.742	355.448	35.706	11%
Categoria 1.1.2	<i>“Uscite per il personale in attività di servizio”</i>	4.996.850	5.283.104	286.254	6%
Categoria 1.1.3	<i>“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”</i>	483.440	584.237	100.797	21%
Categoria 1.2.1	<i>“Uscite per prestazioni istituzionali”</i>	5.388.777	5.013.324	-375.453	-7%
Categoria 1.2.2	<i>“Trasferimenti passivi”</i>	390.951	402.593	11.642	3%
Categoria 1.2.3	<i>“Oneri Finanziari”</i>	15.325	15.784	459	3%
Categoria 1.2.4	<i>“Oneri Tributari”</i>	356.404	372.808	16.404	5%
Categoria 1.2.5	<i>“Poste correttive e compensative di spese correnti”</i>	214.089	5.838	-208.251	-97%
Categoria 1.2.6	<i>“Uscite non classificabili in altre voci”</i>	473.863	308.863	-165.000	-35%
Categoria 2.1.1	<i>“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”</i>	34.033.597	29.978.443	-4.055.154	-12%
Categoria 2.1.2	<i>“Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”</i>	379.354	2.289.139	1.909.785	503%
Categoria 2.1.3	<i>“Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari”</i>	60	328.129	328.069	546782%
Categoria 2.1.5	<i>“Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”</i>	112.256	141.866	29.610	26%
Categoria 3.1.1	<i>“Spese aventi natura di partite di giro”</i>	2.613.131	3.373.526	760.395	29%
TOTALE		49.777.839	48.453.102	-1.324.737	-3%

In relazione alle categorie/capitoli di spesa in cui ci sono registrati maggiori impegni il Collegio prende atto di quanto rappresentato dal Presidente, nella sua relazione.

Il Collegio, si sofferma sul rispetto del limite di spesa di cui alla L.F. 2020 di cui alle pagg. 16 e 17 della Relazione del Presidente.

Nello specifico è determinato in € **2.047.040,76** il limite di spesa/valore medio introdotto dalla L.F. 2020 di cui alla voce di spesa U.1.03.00.00.000 del Piano dei conti integrato.

Esaminando le corrispondenti voci del rendiconto finanziario 2022, tenuto conto di quanto rappresentato nella Relazione con riferimento alle disposizioni introdotte dalla circolare n. 23 del 19.05.2022 e dalle precedenti note del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 23068 del 21.09.2020 e della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII n. 132653 del 20.07.2020, sono state escluse dal nuovo limite le “spese per i servizi istituzionali di tutela dell’ordine di sicurezza pubblica” – inserite nel piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 alla voce spesa U.1.03.02.19.006 – le spese per “manutenzioni ordinarie” di cui alle seguenti voci del piano dei conti integrato U.1.03.02.09.004 e U.1.03.02.09.005” - le spese per “consumi energetici” di cui alla voce U.1.03.02.05.004 (energia elettrica).

Di seguito si riportano i prospetti presenti nella relazione illustrativa del Presidente dell’AdSPMI al rendiconto generale relativi alla determinazione del limite/valore medio e del rispetto risultante nel rendiconto:

Determinazione del valore medio

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	302.530	1.881.887,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	502.696	1.999.541,90
2018	4.175.180,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	494.711,02	2.259.693,43
				TOTALE		6.141.122,27
				VALORE MEDIO		2.047.040,76

Risultanze rendiconto finanziario 2022 risulta quanto segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2022	6.094.364,73	1.121.266,69	2.987.304,490	0	688.724,91	1.297.068,64

Si illustrano, di seguito, i capitoli in cui si registrano le spese più significative.

CATEGORIA 1.1.2 - “USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO”,

Le spese risentono dell’incremento della dotazione organica dell’AdSPMI al 31.12.2022 (cfr. PIAO 2023-2025) determinata in 62 unità di cui una unità part time, al termine delle procedure concorsuali avviate con decreto n. 59/2020 del 04.08.2020, integrato/rettificato con decreto n. 73 del 21.09.2020 per l’assunzione con contratto a tempo indeterminato di n. 19 (diciannove) posizioni vacanti in pianta organica da inquadrare nei livelli dal 1° al 4° livello del CCNL dei lavoratori dei porti da destinare alle varie direzioni, come di seguito riportato in dettaglio:

- Staff di Segreteria/Segreteria Presidente e Segretario Generale: n. 1 (una) unità da inquadrare al 1° livello, n. 1 (una) unità da inquadrare al 3° livello e n. 1 (una) unità da inquadrare al 4° livello;
- Amministrativa: n. 3 (tre) unità da inquadrare al 4° livello;
- Affari Generali ed Internazionali: n. 4 (quattro) unità da inquadrare al 4° livello;
- Legale/Gare e Contratti: n. 1 (una) unità da inquadrare al 3° livello e n. 2 (due) unità di cui 1 (una) unità al 50% da inquadrare al 4° livello;
- Operativo, Sicurezza, Demanio: n. 2 (due) unità da inquadrare al 3° livello e n. 2 (due) unità da inquadrare al 4° livello;
- Tecnica: n. 1 (una) unità da inquadrare al 1° livello e n. 1 (una) unità da inquadrare al 2° livello.

La sottostante tabella mette a confronto la P.O. approvata dal Ministero al 19.03.2018 con la dotazione organica al 31.12.2022.

L’AdSPMI si avvale, inoltre, di:

- n. 3 unità assunte a t.d., impiegate all'interno dell'USOS (Ufficio Speciale Opere Strategiche), inserito all'interno della Direzione Tecnica, reclutate - ai sensi dell'art. 1, co. 14 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti;
- n. 2 unità in somministrazione di cui una, destinata allo svolgimento delle attività connesse al funzionamento dell'istituita Zona Franca Doganale Interclusa del Porto di Taranto ai sensi della L. 1602019, art. 1, co. 316, lett. b) ed una unità di supporto ufficio ZES.

Pertanto la dotazione organica al 31.12.2022 risulta di n 67 unità così distinte:

- N. 61 dipendenti assunti a tempo indeterminato full time;
- N. 1 dipendente assunto a tempo indeterminato part time;
- N. 3 dipendenti a tempo determinato;

Categoria 1.1.3 - "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", le spese sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi. Si rinvia a quanto rappresentato nel paragrafo "Verifica del rispetto dei limiti di spesa".

Cap. 121/10 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie: € **1.924.298** (impegni 2021 € € **2.060.021**).

In detto capitolo sono presenti, in particolare, le spese per le utenze in ambito portuale e le spese per il servizio di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate nel porto di Taranto.

Cap. 121/20 - Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale: € **2.947.782** (impegni 2021 € **3.180.568**). Le spese sono relative ai contratti di manutenzione illustrati nel paragrafo "Manutenzione ordinaria".

Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € **141.244** (impegni 2021 € **96.978**), tra cui rilevano le spese per la partecipazione a fiere e convegni quali: FIERA LET EXPO – LOGISTIC ECO TRANSPORT (VERONA 16-19 MARZO 2022), BREAKBULK EUROPE (ROTTERDAM 17/19 MAGGIO 2022), SEATRADE CRUISE MED (MALAGA 14/15 SETTEMBRE 2022) FRUIT LOGISTICA 2023 (BERLINO, 08-10 FEBBRAIO 2023) e per l'ACCORDO DI COOPERAZIONE PUBBLICO-PUBBLICO (ADSPMI E L'ARET-PUGLIAPROMOZIONE).

Cap. U121/50 - Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94: € **0** (impegni 2021 € **51.210**). La differenza tra le due annualità si spiega con il contributo erogato nel 2021 alla Nuova Neptunia S.c. a r.l., soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n.84, ai sensi dell'art. 199 co. 1, lett. b) del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, che ha presentato istanza ai sensi della predetta normativa, per il periodo agosto/dicembre 2020.

Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € **402.593** (impegni 2021 € **390.951**). L'importo si riferisce in particolare:

- per € 87.484,55 alle quote associative 2022 afferenti alle seguenti Associazioni di cui fa parte l'Ente:

COMITATO LOCALE WELFARE TARANTO
MEDCRUISE ASSOCIATION
MEDPORTS ASSOCIATION
SRM - STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO
ASSOCIAZIONE PORTI ITALIANI - ASSOPORTI
CLIA - CRUISE LINES INTERNATIONAL ASSOCIATION
IAPH WORLD PORTS
EURISPES
AIVP- ASSOCIATION NATIONALE VILLES E PORT

- per € 192.432,15 al contributo in conto esercizio a favore della soc. Taranto Port Workers Agency s.r.l., partecipata unicamente dall'AdSP, costituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18;
- per € 122.005,00 ai seguenti contributi erogati e da erogare ai sensi del "Regolamento dei contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio" approvato con il Decreto del Presidente n. 139/2018 del 7 dicembre 2018:

ASSOCIAZIONE VEDETTA SUL MEDITERRANEO	CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE "VEDETTA DEL MEDITERRANEO" REALIZZAZIONE FESTIVAL DELLA LETTERATURA DEL MARE	€ 6.500 (EROGATO)
FONDAZIONE APS "TARANTO 25" PROPELLER CLUB PORT OF TARAS	PROTOCOLLO DI INTESA TRA ADSPMI E AFO6 DEL 18.09.2020 PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE CONGIUNTA DEI TARANTO PORT DAYS 2022	€ 92.505 (EROGATO 87.505)
GREENBLUEDAYS APS	GREENBLUEDAYS 2022 – TARANTO 9/11 OTTOBRE. CONCESSIONE CONTRIBUTO REALIZZAZIONE INIZIATIVA	€ 8.000 (EROGATO)
TONDO APS	"RE-THINK CIRCULAR ECONOMY FORUM" – TARANTO. CONCESSIONE CONTRIBUTO REALIZZAZIONE INIZIATIVA	€ 3.500 (DA EROGARE)
ENOGASTRO HUB APS	"EGO FESTIVAL 2022 – TARANTO 19/25 SETTEMBRE 2022. CONCESSIONE CONTRIBUTO REALIZZAZIONE INIZIATIVA.	€ 5.000 (EROGATO)
ASS. PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - CONFAP INDUSTRIA TARANTO	CONVEGNO IN MATERIA DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME DAL TITOLO "LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME: UNA FINE O UN INIZIO?"	€ 5.000 (EROGATO)
OPTIMA CONFCOMMERCIO – SEZIONE DI TARANTO	CHRISTMAS CHARITY PARTY 2022 – CONCESSIONE PATROCINO E CONTRIBUTO	€ 1.500 (DA EROGARE)

Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari: € 372.808 (impegni 2021 € 356.404).

A decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 308.863 (impegni 2021 € 308.863).

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo "Versamenti al Bilancio dello Stato".

Spese in conto capitale: per la descrizione di queste ultime si rinvia a quanto rappresentato dal Presidente nella sua relazione con particolare riferimento alla voce "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti".

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2022 è pari ad € 230.752.349 come da situazione amministrativa, di cui disponibile € 106.018.525, al netto della parte vincolata per € 124.733.824 di cui: € 2.306.593 per TFR, € 4.646 per fondo crediti di difficile esigibilità pari al Fondo rischi ed oneri in SP, € 12.544 per canoni demaniali di difficile esigibilità, € 259.113 per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità, € 3.080 per immobilizzazioni finanziarie (il cui importo è corrispondente alla partecipazione societaria detenuta dall'Ente in società in liquidazione), € 4.777.756 relativo alla quota di finanziamento destinato ai lavori di "impalcato in c.a.p. del molo San Cataldo" non ancora utilizzato, € 5.777.235 relativo alla quota di finanziamento destinato ai lavori di "piazzale radice del molo San Cataldo" non ancora utilizzato, € 45.580.020 per

accantonamento fondi propri per l'intervento di completamento della messa in sicurezza permanente della falda nell'area Ex Yard Belleli ricompresa nel SIN di Taranto, € 1.413.791 destinati alla realizzazione dell'ECO INDUSTRIAL PARK, € 4.230.655 trasferiti dalla Regione Puglia per l'intervento di completamento della messa in sicurezza permanente della falda nell'area Ex Yard Belleli ricompresa nel SIN di Taranto, € 35.723.246 trasferiti dal MIMS a titolo di anticipazione del fondo complementare PNRR D.L. 59/2021, € 17.124.254 per accantonamento fondi propri per "PROGRAMMA RECUPERO WATERFRONT" giusta Delibera del presidente n. 87/2022 ed € 7.520.891 relativo alla quota di finanziamento destinato ai lavori di "rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina" non utilizzato.

La variazione dei residui attivi per € 433.942 e dei residui passivi per € 240.211, comporta una riduzione dell'avanzo di amministrazione di € 193.731.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2022 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2021 **€ 220.570.446**
- + avanzo di competenza al 31.12.2022 **€ 10.375.634**
- - variazione dei residui **€ 193.731**
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2022 € 230.752.349**

INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 25.664.052) e spese di funzionamento (€ 12.341.999) è pari a + € 13.322.053 (come risulta dal quadro generale riassuntivo). Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'AdSP rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Collegio, esamina lo Stato Patrimoniale i cui valori sono raccordati agli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese in conto capitale sostenuti nel corso del 2022 come illustrato nella nota integrativa, da cui si rileva quanto segue.

Attivo dello Stato Patrimoniale

Il Collegio analizza la composizione della voce Immobilizzazioni immateriali inserita all'interno dello Stato Patrimoniale

A) **Immobilizzazioni immateriali** iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

immobilizzazioni immateriali 2021	€ 436.473.936
+ spese su Categoria 2.1.1	€ 29.978.443
+ impegni sul capitolo 212/40	€ 1.970.766
+ impegni sul capitolo 213/20	€ 328.129
- minusvalenze patrimoniali per riduzione residui passivi restituzione contributo CNR (E214/20)	€ 3.074.252
immobilizzazioni immateriali 2022	€ 465.677.022

B) **Immobilizzazioni materiali** iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

immobilizzazioni materiali 2021	€ 403.601
+ pagato su Cap. U212/10 e su Cap. U212/50	€ 134.714
+ immobilizzazioni in corso 2021	€ 183.659
-ammortamento anno 2021	€ 147.160
immobilizzazioni materiali 2021	€ 574.814

C) **Immobilizzazioni finanziarie.**

Si prende atto che l'Ente detiene, al 31/12/2022, le seguenti partecipazioni, iscritte al costo di acquisto che corrisponde al valore nominale della partecipazione – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni	Anno di acquisizione	Valore delle partecipazioni al 31/12/2021
Consorzio Attività Formative a r.l. in liquidazione	2000	€ 3.080
Taranto Port Workers Agency s.r.l.	2017	€ 20.000
Totale		€ 23.080

A seguito trasferimento a titolo gratuito all' AdSPMI di tutti gli assets del complesso aziendale della società Distripark Taranto Scarl in liquidazione, giusto atto del Notaio Marco Tatarano, e della conseguente conclusione della procedura di liquidazione, si è proceduto contabilmente alla completa svalutazione della relativa partecipazione.

L'Attivo circolante è costituito da:

A) **Crediti per € 38.321.689**, derivanti dall'importo dei residui di € 38.367.656, rideterminati in seguito alle relative riduzioni operate ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, al netto dei residui sui capitoli E311/10 "Ritenute erariali" di € 8.160 ed E311/90 "IVA" per € 37.529.

B) **Disponibilità liquide.** La Cassa, costituita dalle disponibilità presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato, è pari ad **€ 240.113.894**.

Passivo dello Stato Patrimoniale

A **Patrimonio netto:**

Esso è composto dal fondo di dotazione ad inizio esercizio al quale si aggiunge l'avanzo dell'esercizio 2022.

La variazione del patrimonio netto nei due esercizi è pari all'avanzo economico ed è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE			
	Al 01.01.2022	Al 31.12.2022	differenza
Attivo	709.978.705,00	744.710.499,00	+34.731.794
Passivo	407.494.518	429.066.720	- 21.572.202
Patrimonio netto	302.484.187	315.643.779	+13.159.592

Si illustrano le variazioni del patrimonio netto intervenute considerando l'Avanzo di parte corrente di € 13.322.053 al quale si aggiungono le voci del conto economico.

Fondo di dotazione inizio 2022 289.901.804- 11.836 – rid. Residui E311/60)		€ 302.484.187
Avanzo di amministrazione di parte corrente	€ 13.322.053	
- Tfr	€ 472.021	
- Ammortamento	€ 147.160	
+ Insussistenze del passivo	€ 3.190.211,00	
- Insussistenze dell'attivo	€ 5.318,00	
+ Svalutazione crediti	€ 50.828	
+ plusvalenze patrimoniali	€ 295.251,00	

-minusvalenze patrimoniali	3.074.252,00	
Avanzo Economico		€ 13.159.592
Patrimonio netto 2021		€ 315.643.779

B) Fondo rischi ed oneri

Si riscontra la presenza del fondo rischi ed oneri, calcolato sull'ammontare dei crediti derivanti dalla gestione corrente dell'Ente, come raccomandato dalla Corte dei Conti nella Determinazione del 10 dicembre 2019, n. 135 afferente alla relazione sulla gestione finanziaria relativa alle annualità 2017 e 2018, per complessivi € 4.646, determinato calcolando il 5% sull'importo € 92.930, riferito ai crediti sui capitoli E123/10 ed E124/10 relativi alle annualità precedenti al 2022.

Detto importo è stato, altresì, vincolato nell'avanzo di amministrazione.

C) Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata", come rappresentato all'interno della relazione del Presidente del Presidente.

D) Fondo TFR

Dalla relazione del Presidente si evince: *"Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.*

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data."

(A) Fondo TFR AL 31.12.2021	(B) Accantonamento 2022	(C) Cap 215/30	(E) Fondo TFR al 31.12.2021 (A+B-C)
€ 1.976.438	€ 472.021	€ 141.866	€ 2.306.593

E) **Debiti per complessivi 47.997.036.** Derivanti dai residui per **€ 47.729.201**, rideterminati in seguito alle relative riduzioni operate ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ai quali sono sommati i debiti diversi per € 312.802, dedotti € 8.160 sul capitolo E311/10 "Ritenute erariali", ed € 37.807 sul capitolo E311/90 "IVA.

Conti d'ordine:

I "Conti d'ordine" (€ 80.225.110) benché non più rappresentati in calce allo Stato Patrimoniale continuano ad essere contabilizzati in quanto rappresentano il valore delle opere portuali realizzate/portate a compimento sul demanio portuale.

Conto Economico.

Su richiesta del Collegio, la Ragioneria ha prodotto il consueto prospetto di raccordo fra gli elementi che compongono il conto economico e gli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese correnti sostenuti nel corso del 2022.

Il Conto economico presenta le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio precedente.

RISULTATI DIFFERENZIALI	2022	2021	Differenza	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	29.192.582	27.842.756	1.349.826	5%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	15.663.546	14.877.877	785.669	5%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.529.036	12.964.879	564.157	4%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-15.780	-15.325	-455	3%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 0	- 3.333	3.333	-100%
E) PROVENTI E ONERI STRORDINARI	7.756	1.703	6.053	355
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-361.420	-353.705	-7.715	2%
Avanzo Economico	13.159.592	12.594.219	565.373	4%

Detta tabella sintetizza quanto rappresentato nel conto economico allegato al rendiconto generale 2022.

Il Collegio, inoltre, prende visione dell'allegato 6 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2013 e del prospetto elaborato sulla base del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R, n. 132/2013 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Esaminata la documentazione prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di rendiconto generale relativo all'esercizio 2022 proposto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Il Collegio termina i lavori alle ore 13:00.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dip. ragioneria generale dello stato – ispettorato generale di finanza pubblica, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei Conti - sezione controllo enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il Presidente: Dott. Mauro Mancini

Il Componente: Dott.ssa Maria Antonietta Cubellis

Il Componente: Dott. Gianluca Traversa
